

PROGRAMMA ELETTORALE 2022-2027

CHIARA TRULLI SINDACO

"Una scelta Chiara. Insieme per Spoltore, città da vivere!"

PREMESSA

1. NUOVA PESCARA
2. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE
3. SPOLTORE E L'EUROPA
4. OPERE PUBBLICHE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA
5. SCUOLE
6. ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT
7. SICUREZZA SOCIALE E SANITARIA
8. SOCIALE E POLITICHE PER I DISABILI
9. GESTIONE DEI RIFIUTI E AMBIENTE
10. CENTRO STORICO
11. PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO
12. TURISMO
13. TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

PREMESSA

In linea con quanto delineato nel programma elettorale presentato agli elettori nel 2017, l'Amministrazione uscente ha continuato la sua opera di miglioramento dei conti pubblici, nonostante il periodo di forte difficoltà legato alla pandemia da Covid-19.

In questi cinque anni sono stati portati avanti gli obiettivi prestabiliti, ma la pandemia ha costretto l'Amministrazione Comunale, per più di due anni a concentrare gli sforzi sulla gestione dell'emergenza sanitaria, trasformando in ordinarietà l'organizzazione di servizi di controllo dell'epidemia (tamponi) e vaccinazioni. Questo però non ha impedito di gettare le basi di importanti progettualità che vedranno la luce nell'immediato futuro, portando Spoltore a diventare una protagonista dell'Area Metropolitana, dalla ristrutturazione dell'ex Mammuth, alla rivitalizzazione del centro storico attraverso la riqualificazione dei locali comunali, al bici plan per fare di Spoltore una città sostenibile, una città del benessere e della bellezza. Importanti scelte politiche, pertanto, hanno dato il senso della visione del futuro della nostra città, improntate non solo alla valorizzazione del presente, ma ad una concezione innovativa del ruolo che l'Ente svolge e svolgerà ancor più in futuro, in favore del cittadino.

In un contesto che ancora risente di una crisi economica forte e che ha messo a dura prova il tessuto socio-economico di tutta la Nazione, la nostra città si pone come una di quelle più vicine ai cittadini sia in relazione ai servizi offerti che in relazione alle basse aliquote di tassazione, frutto di un'azione oculata da parte dell'Amministrazione che, nonostante le sempre più esigue risorse provenienti dagli Enti superiori, è riuscita a tenere le mani lontane dalle tasche dei cittadini.

È necessario pertanto andare avanti, perché molto è stato fatto ma molto altro necessita di essere portato a compimento. Ad una prima fase di risanamento segue sempre una fase di espansione, di raccolta dei frutti ed è per questo motivo che è bene continuare ad andare avanti con la nostra azione, per portare a compimento tutti i progetti cantierati in questi cinque fruttuosi anni.

Il contesto istituzionale odierno è profondamente mutato: la Pandemia da Covid 19, la Guerra in Ucraina hanno provato in maniera sostanziale la popolazione cittadina e nazionale; è perciò necessario ripensare la "presenza" comunale anche in contesti più ampi come la Regione e lo Stato centrale, che oggi sono gli unici interlocutori in grado di elargire risorse utili ai territori, alle famiglie e alle imprese, anche attraverso le risorse comunitarie derivanti dai fondi strutturali e dal PNRR.

Ci rivolgiamo quindi a tutti i cittadini spoltorese nella consapevolezza che il nostro cammino, iniziato dieci anni fa, abbia dato frutti importanti migliorando la qualità della vita della nostra comunità. Chiediamo quindi continuare con nuovo vigore un'azione così forte ed innovativa che ha migliorato il territorio in tutti i suoi aspetti.

NUOVA PESCARA

A seguito del referendum consultivo del 2014 con il quale i cittadini dei tre comuni di Spoltore, Pescara e Montesilvano hanno espresso parere favorevole all'idea di fusione dei tre comuni, e a seguito della legge regionale sulla Nuova Pescara (Legge Regionale 26 del 28.08.2018), desta ancora preoccupazione il processo di fusione dei tre comuni. Spoltore è parte integrante dell'area metropolitana e assolve a una funzione di centralità per la sua collocazione strategica. Il nostro comune non può essere mero osservatore di questo processo, ma deve svolgere un ruolo centrale in considerazione della posizione strategica e della grandezza territoriale. La futura amministrazione comunale si porrà come difensore degli interessi degli spoltorese e del loro territorio, non subendo questa fusione ma avanzando proposte concrete per la valorizzazione della città.

La futura amministrazione avrà il compito di valorizzare al meglio le risorse del nostro territorio, cercando di potenziare il ruolo di Spoltore all'interno del processo di fusione che si sta ponendo in essere.

Il processo di fusione della Nuova Pescara, infatti, sarà un momento storico nel quale si realizza la più grande fusione tra comuni mai avvenuta in Italia. Questo atto deve rappresentare un'opportunità per tutta la comunità dei comuni coinvolti, cittadini, imprese, pubblica amministrazione. Il nuovo comune si qualificherà come locomotiva economica e sociale non solo per l'area metropolitana pescarese ma per l'intero Abruzzo. La città adriatica nata in questo millennio, la più giovane, la più innovativa, la più attrattiva che si candida a capoluogo naturale della macroregione Adriatica. Tutte queste opportunità non devono al contempo rappresentare una regressione delle condizioni attuali dei comuni minori e in particolare Spoltore, che deve candidarsi a governare i processi e non subirli. Il nostro risulta il Comune con la dote maggiore in termini di territorio tra quelli coinvolti. La sola Spoltore ha una superficie maggiore a quella di Montesilvano e Pescara messa insieme. Ma questo patrimonio di spazi, natura, storie di donne e uomini (vi sono diversi siti archeologici di epoca romana) non deve correre rischi dal nuovo governo cittadino. Il sistema della tassazione, il monte dei debiti (Spoltore sotto questo profilo è il Comune più virtuoso) non deve incidere negativamente sulle famiglie del nostro territorio: non dobbiamo pagare noi le opportunità di tutti! Per questo nella nuova città dovrà nascere su presupposti di innovazione, tutela delle specificità e territorialità: dal mosaico amministrativo ad un nuovo organismo urbano. Elementi necessari per la costruzione della Nuova Pescara dovranno essere la Vision strategica e l'Agenda urbana che dovrà cadenzare l'impegno delle risorse umane, economiche, materiali e immateriali, integrando gli obiettivi strategici alle azioni tattiche.

I temi principali su cui costruire una carta delle opportunità e delle occasioni, dovrà nascere sulle basi di un nuovo paesaggio amministrativo che tenga conto delle contaminazioni culturali europee. La nuova avanguardia della Pubblica amministrazione, del fare impresa, dell'essere cittadini dovrà nascere sulla base di un patto di avanguardia che restituisca un piano di azione locale che dica cosa fare, come farlo e con chi farlo.

Gli obiettivi strategici della Nuova Pescara, dovranno essere:

- Nuova Pescara capoluogo della macroregione adriatica e nodo delle reti Ten-T;
- Sostenibilità e natura come nuove matrici urbane per una città vivibile, salutare, operosa, efficiente;
- Infrastrutture del futuro, intelligenti e sostenibili: una rete del ferro interconnessa al corridoio tirrenico e quello europeo del nord Italia, un aeroporto per i droni e la logistica;
- Una fabbrica dei servizi avanzati, creativi, innovativi per la pubblica amministrazione e le imprese;

- Una città del dialogo: accogliente, solidale e inclusiva fondata su progetti e spazi di cooperazione e processi decisionali partecipativi e aperti.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E OPERE PUBBLICHE

Nel corso della futura legislatura saranno portati avanti importanti interventi strutturali che miglioreranno ancora di più la vita quotidiana dei cittadini ed in particolare:

- messa in sicurezza con miglioramento antisismico dei locali in Piazza d'Albenzio: ciò consentirà, attraverso la ristrutturazione dei locali comunali e dei Torrioni, di ridare slancio allo sviluppo turistico e culturale della città e sarà il punto centrale di un grande progetto di rilancio del centro storico;
- efficientamento energetico e ristrutturazione del secondo lotto di Villa Acerbo in frazione Caprara, per uno sviluppo della frazione che parta proprio dal ruolo propulsore che questo bellissimo luogo può rappresentare per lo sviluppo della frazione, trasformandolo in baricentro del benessere anche con progettualità sviluppate, di concerto con enti e università, per farne un polo culturale e sanitario;
- estensione delle reti di pubblica illuminazione e dei servizi quali le fognature, su tutto il territorio comunale;
- potenziamento e riqualificazione delle aree verdi del capoluogo comunale con relativo inserimento di infrastrutture sportive che necessitano di un importante potenziamento nel nostro territorio anche per sviluppare più incisive progettualità per promuovere lo sport e le politiche giovanili;
- ristrutturazione del Parco del Convento con costruzione di un edificio polivalente al servizio della vita culturale e sociale della città;
- valorizzazione area ex Mammuth con la demolizione dello stesso e la costruzione di un polo scolastico che porterà ad una completa riqualificazione di questa area degradata;
- ristrutturazione centro polivalente con annesso impianto sportivo nella frazione di Villa Santa Maria, ove verrà anche realizzata finalmente la piazza centrale;
- realizzazione nuovi impianti per lo sport nelle frazioni di Santa Teresa e Villa Raspa che saranno messi a disposizione delle scuole e delle comunità.

Sarà portato a termine un importante intervento per il miglioramento della viabilità cittadina in tutte le frazioni: alcune strade e aree pubbliche del territorio devono essere adeguate ad un contesto in espansione che deve essere reso più funzionale e pronto ad accogliere cittadini anche di altri contesti per fini lavorativi e turistici; questo intervento strutturale così importante sarà complementare ad una costruzione di parcheggi pubblici nella frazioni di Caprara e Villa Raspa, il tutto attraverso un piano strategico complesso e condiviso che prenda in considerazione i grandi temi della realtà sociale e che si sviluppi attraverso un confronto continuo tra tutti i soggetti pubblici e privati.

La salvaguardia ambientale e il governo del territorio avranno la priorità nell'azione amministrativa. **Il nuovo PRG dovrà produrre una forte innovazione** e puntare su:

- viabilità, traffico e inquinamento (significativamente riferiti a Villa Raspa, Santa Teresa e la 16 bis nel tratto che attraversa il centro storico) per trovare soluzioni alternative;

CHIARA TRULLI SINDACA "Una Scelta Chiara"

- nuove norme per quanto riguarda la capacità edificatoria, che puntino sull'urbanistica concertata;
- valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, attraverso la riqualificazione urbana e la limitazione dell'occupazione di territorio sia urbano che agricolo;
- interventi specifici che evitino il rischio di marginalizzazione delle frazioni minori (Caprara e Villa Santa Maria);
- rinnovato impegno per la protezione dei beni ambientali e storici di cui Spoltore è ricca;
- aree e servizi per il verde attrezzato, parcheggi e servizi specie nelle zone a più alta urbanizzazione come Villa Raspa, in particolare su Frascone, e Santa Teresa.

Si continuerà a lavorare senza tregua per interventi di mitigazione del rischio esondazione nelle aree di via Arno e viale Abruzzo anche in collaborazione con la Città di Pescara e, assieme agli importanti interventi già cantierati per il consolidamento del centro storico, ad azioni incisive di contrasto al rischio idrogeologico nelle frazioni di Villa Santa Maria e Caprara.

Si ridisegnerà il Piano Particolareggiato di Villa Raspa, rispetto alle mutate esigenze della cittadinanza che chiede più verde attrezzato e servizi, promuovendo l'implementazione di un Parco Urbano al cui interno saranno previsti impianti sportivi, per il benessere dei cittadini e per le attività culturali, il tutto anche in funzione di una visione strategica del ruolo di Spoltore nell'area metropolitana.

Con l'intento di favorire una maggiore mobilità sostenibile sarà data attuazione al "Bici plan della Città di Spoltore 2030", attraverso un grande sistema di Piste Ciclabili che funga da collegamento tra le frazioni del territorio, in cui possano abbinarsi accanto alla mobilità alternativa all'auto, le attività familiari e sportivo-amatoriali ma soprattutto turistiche e di animazione territoriale.

In questi anni Spoltore è cresciuta sotto il profilo economico e produttivo con nuovi insediamenti industriali, come la Fater, artigianali e commerciali, grazie alla realizzazione delle zone PIP e l'ampliamento dei siti per l'artigianato, specie nel territorio di Santa Teresa. Hanno premiato anche le scelte in materia tributaria di alleggerimento della pressione fiscale per incentivare la nascita di nuove imprese e sostenere le imprese nei centri storici con abbattimenti significativi della tassa sui rifiuti; molto si potrà continuare a fare in questa direzione con progettualità mirate a rafforzare l'imprenditoria locale e lo start up di impresa attraverso un circuito virtuoso di iniziative pubbliche all'altezza dei nuovi bisogni.

In questa direzione l'Amministrazione comunale rafforzerà i servizi volti all'imprenditoria locale e assieme alle associazioni di categoria, si porrà come interlocutore attento al superamento di criticità esistenti.

Grande impulso sarà dato al verde nella nostra città e a rendere l'arredo urbano sempre più bello ed adeguato ad una città che vuole porsi come il salotto dell'area metropolitana. Saranno rivitalizzate e ristrutturate piazze e strade di ogni frazione perché il decoro e la bellezza siano capisaldi indiscussi della nostra città nella convinzione che questo sia indispensabile viatico al rilancio turistico e ad accrescere il valore aggiunto del patrimonio immobiliare locale.

SPOLTORE E L'EUROPA

Come sottolineato nella premessa, le risorse che lo Stato Centrale eroga ai comuni sono di anno in anno più esigue e non sufficienti allo sviluppo dei territori locali, è necessario perciò intercettare il più possibile le risorse provenienti dalla Comunità Europea.

Il nuovo periodo di programmazione europeo sarà fortemente incentrato sull'innovazione e sullo sviluppo tecnologico, soprattutto per ciò che concerne il New Deal Verde Europeo: in questo contesto sarà centrale un'azione che cerchi di intercettare il più possibile le risorse dedicate al risparmio energetico, al non inquinamento e allo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile, oggi più che mai centrali causa la scarsità di risorse energetiche provenienti dalle aree di guerra.

In particolare, un ruolo fondamentale viene svolto dalla Regione, che attraverso i Programmi Operativi FSER (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) ed FSE (Fondo Sociale Europeo) gestisce la maggior parte delle risorse provenienti da Bruxelles.

L'azione della Amministrazione sarà volta al coinvolgimento di tutti gli attori interessati ai vari processi di selezione dei bandi, al fine di creare un tessuto che possa esprimere progettualità performanti per l'accesso ai finanziamenti.

L'Amministrazione, inoltre, parteciperà a tutti i bandi direttamente rivolti ai Comuni sia sulle linee di azione del POR FESR sia su quelle del POR FSE: l'obiettivo sarà quello di riuscire a intercettare più fondi possibili che possano essere usati per gli obiettivi specifici. Spoltore sarà protagonista su tutti i bandi di emanazione regionale che vedano beneficiari i comuni, il tutto non appena saranno approvati dalla Commissione i Programmi Operativi di cui sopra.

Sarà inoltre premura della prossima legislatura promuovere eventi informativi sul territorio con la finalità di coinvolgere tutti gli attori interessati alle opportunità di finanziamento offerte dall'Europa, anche attraverso la partecipazione all'ufficio unico costituito con le città di Pescara e Montesilvano.

OPERE PUBBLICHE PER L' IMPIANTISTICA SPORTIVA

L'Amministrazione provvederà a dare maggior impulso all'impiantistica sportiva, ancora carente nel territorio. In particolare saranno realizzate piste ciclabili che consentiranno un'ampia mobilità alternativa con collegamenti con i territori limitrofi. Sarà importante cogliere tutte le occasioni di valorizzazione del territorio in termini naturali, con la messa a punto di percorsi guidati e turistici. Verrà posta in essere la ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico del distretto sanitario in via del Convento, al fine anche di un potenziamento dei servizi erogati in quello che diventerà un Ospedale al servizio della Comunità.

Sarà portato a termine il progetto di Ampliamento del cimitero di Spoltore Capoluogo con la previsione di una ulteriore dotazione di 2500 posti; l'intervento sarà finanziato attraverso un Project Financing il cui iter è già stato avviato dall'Amministrazione uscente.

SCUOLE

La futura Amministrazione proseguirà il lavoro intrapreso in questi cinque anni di messa in sicurezza degli edifici scolastici: la sicurezza delle nuove generazioni, nei luoghi deputati all'educazione, è cruciale per ogni cittadino e lo è ancora di più per chi la deve assicurare. In tal senso si è provveduto ad affidare lo studio della vulnerabilità sismica degli edifici pubblici e delle scuole, le risultanze di tale studio guideranno l'operato amministrativo volto a garantire la sicurezza strutturale degli edifici deputati ad ospitare i cittadini ed i loro figli. Verrà anche ampliata e ristrutturata la Scuola dell'Infanzia di via Basilea con relativo impianto sportivo in Villa Raspa.

ISTRUZIONE CULTURA POLITICHE GIOVANILI E SPORT

L'ammodernamento dell'edilizia scolastica, descritto in precedenza, andrà di pari passo con l'ammodernamento delle attrezzature scolastiche, in particolare si promuoverà l'acquisto di materiale didattico per laboratori, al fine di rendere più fruibile ed attrattiva l'offerta formativa delle scuole comunali. Studiare in luoghi sicuri strutturalmente e moderni a livello di attrezzature produrrà fortissimi benefici agli studenti del nostro territorio.

Ulteriore forma di intervento sulle scuole sarà l'apertura, anche in orari non scolastici, delle biblioteche scolastiche, che saranno modernizzate a livello di dotazione di libri e riviste di settore. Importante sarà il potenziamento della biblioteca comunale che dovrà porsi come polo culturale della città, assieme ai locali comunali che saranno ristrutturati in via dietro le mura e piazza D'Albenzio con un circuito di opportunità che saranno messe in campo anche attraverso una forte collaborazione con il mondo associativo locale. Importante sarà la realizzazione di un centro culturale di alto livello, al chiuso, che possa ospitare eventi culturali e di pubblico spettacolo al chiuso tutto l'anno.

Non meno importanti saranno gli interventi volti alla manutenzione e implementazione di strutture sportive coperte, al fine di una fruizione costante da parte della cittadinanza.

Spoltore vanta una solida attività culturale, che in questi anni è andata accrescendosi di nuove sensibilità e nuovi attori, portando alla realizzazione di diverse iniziative che hanno prodotto un ottimo riscontro in termini di presenze e di soddisfazione dei partecipanti.

Ovviamente un ruolo di primo piano sarà rivestito dalla manifestazione culturale che più di tutte ha rappresentato Spoltore negli ultimi trenta anni, lo Spoltore Ensemble: in questi cinque anni si è provveduto ad affidamenti che hanno avuto grande successo, portando la manifestazione ad un elevato contenuto culturale, ma il Covid ha frenato bruscamente per ben due anni la manifestazione condizionandola pesantemente. Nei prossimi cinque anni si provvederà a migliorare ulteriormente l'offerta, a partire dalla Quarantesima Edizione della manifestazione per dargli lo slancio di "Città Palcoscenico del Grande Teatro" che ha avuto in passato e che merita ancor più in futuro con rinnovata forza.

La vera sfida sarà quella di rivitalizzare il nostro Centro Storico, che dovrà fungere da volano territoriale per tutta la città, e lo Spoltore Ensemble fungerà da attrattore principale ma non unico perché si promuoverà il rilancio di svariate iniziative che possano fungere da "attrattori" tutto l'anno, destagionalizzando l'offerta turistica.

Il Comune dovrà implementare una forte politica a sostegno dei giovani, in particolare per quelli che si affacciano sul mondo del lavoro, oggi vera e propria emergenza a livello nazionale con dati allarmanti. L'Amministrazione sarà in prima fila per creare un "Patto per i Giovani" basato sulla cooperazione fattiva tra le forze interne al Comune e gli attori esterni allo stesso come associazioni di categoria, sindacati e imprese. Non può esserci inserimento sociale senza formazione, per questo l'Amministrazione si impegnerà, anche attraverso il reperimento di fondi comunitari, all'istituzione di corsi di formazione che possano dare un importante contributo all'entrata dei giovani nel mondo del lavoro, secondo le richieste che proprio da questo arrivano.

SICUREZZA SOCIALE E SANITARIA

La sicurezza dei cittadini è da sempre uno dei temi più sentiti dalla popolazione: in questo contesto verranno potenziate, in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, le azioni di vigilanza e controllo anche per il contrasto della criminalità, ma anche per reati importanti quali le violazioni al codice delle strade, l'illegalità, l'abbandono dei rifiuti ed i reati ambientali, come le deiezioni canine,

che tante volte vengono trattati in maniera superficiale, ma che invece devono essere contrastati in tutte le maniere con grande rigore.

La sicurezza deve essere altresì collegata anche con la gestione delle emergenze, oggi anche di tipo sanitario. Negli ultimi anni abbiamo visto il moltiplicarsi di situazioni di disagio dovute a fenomeni atmosferici di grande portata ed oggi una grande criticità è rappresentata anche dall'acqua; l'Amministrazione si è distinta e si contraddistinguerà per un intervento programmato ed efficace con gli attori preposti alla gestione delle emergenze. Nei prossimi cinque anni si provvederà a mantenere ed ampliare il sistema di coordinamento tra Forze dell'Ordine, Comune, Protezione Civile e Croce Rossa che tanti risultati hanno portato alla popolazione in termini di sicurezza e gestione delle situazioni emergenziali.

SOCIALE E POLITICHE PER I DISABILI

Il Settore delle Politiche Sociali ha avuto a Spoltore un'efficiente organizzazione con un alto livello qualitativo d'intervento, attraverso uno sguardo sempre attento ai servizi essenziali per le fasce più deboli della società. A riprova dell'efficienza del Settore, dal dicembre 2016 il Comune è stato designato quale Capofila del nuovo Ambito Sociale e Sanitario e questo ruolo ha portato un ampliamento dei servizi per il cittadino e benefici a tutto il territorio comunale.

Molto di più si continuerà a fare per ampliare la gamma dei servizi sociali offerti alla nostra utenza, con attenzione massima a tutte le fasce del bisogno. La nostra sarà una amministrazione capace di ascoltare i bisogni dei cittadini, le nuove povertà declinando le progettualità per dare risposte concrete alle fasce più deboli della popolazione. Tutto questo sarà possibile anche attraverso i nuovi fondi dedicati al sociale su PNRR.

Anche la Casa di riposo di Caprara, che già esprime buoni livelli di assistenza, con il recupero di una parte importante di villa Acerbo e del parco circostante, ha assunto una capacità ricettiva sempre più qualificata ma dovrà continuare ad essere potenziata ancor più per il futuro, ponendosi come un polo di servizi e ricerca medica per la Terza età.

Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e la Società di gestione della Casa di Riposo continuerà ad essere sottoposto ad un attento monitoraggio per garantire ottimi livelli di qualità del servizio agli anziani e adeguate condizioni di lavoro degli addetti.

L'Amministrazione si è sempre contraddistinta per gli importanti investimenti relativi all'assistenza per i disabili e per il futuro la nuova Amministrazione si impegnerà ulteriormente a sostenere le politiche volte alla tutela dei disabili per migliorare la qualità della vita delle categorie protette in ogni aspetto. In particolare, bisognerà attuare quanto previsto nel PEBA, per l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Si rafforzeranno i progetti per il coinvolgimento dei disabili in iniziative socio-culturali che facilitino la partecipazione dei giovani con disabilità prevedendo momenti di svago, di socializzazione e creazione di rapporti interpersonali, ed infine di promozione dell'occupazione delle fasce più svantaggiate.

GESTIONE DEI RIFIUTI E AMBIENTE

La città di Spoltore si è caratterizzata in questi anni per il virtuosismo nella raccolta differenziata visto e considerato che ormai i dati consolidati attestano percentuali intorno al 70% di raccolta differenziata.

Questa Amministrazione, onde incrementare il dato raggiunto, in vista dell'obiettivo "Waste Zero", ha progettato e sta per avviare un centro di raccolta comunale, finanziato con fondi del Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo.

L'avvio dell'Ecocentro e lo sviluppo che gli si darà, consentirà ai cittadini di smaltire personalmente i rifiuti presso l'indicato centro, con la possibilità, già prevista, di ottenere sconti sulla Tariffa rifiuti, attività che si potrà così trasformare in utile strumento di risparmio per le famiglie.

La nuova amministrazione contrasterà ogni forma di reato ambientale, a partire dalla risoluzione, già avviata, della discarica di Santa Teresa. Ogni forma di illecito ambientale sarà perseguita come l'abbandono di rifiuti o le discariche abusive anche potenziando i controlli della Polizia Locale in collaborazione con le associazioni ambientaliste deputate.

Inquinamento acustico e elettromagnetico

Gli strumenti di pianificazione esistenti devono essere integrati da un programma di monitoraggio costante con dati trasparenti e facilmente accessibili ai cittadini. La riduzione dell'inquinamento acustico da infrastrutture, mezzi e apparecchi è una priorità per il risanamento della qualità urbana. Il controllo e l'ispezione da parte della polizia municipale deve essere costante attraverso la costituzione di un nucleo di polizia ambientale, che operi anche nel controllo dei rumori e delle polveri dei cantieri. Anche il controllo delle emissioni elettromagnetiche degli elettrodotti e della rete di telefonia mobile andrà costantemente controllata all'interno di un programma di costante aggiornamento alla popolazione dei dati verificati.

Inquinamento atmosferico

Gli abitati di Villa Raspa e Santa Teresa sono attraversati da un notevole afflusso di veicoli di passaggio che raggiungono il capoluogo Pescara dall'entroterra. Per la riduzione degli effetti dei flussi notevoli di traffico si dovrà agire a monte con politiche della mobilità di area vasta, con una segnaletica intelligente che consigli i percorsi meno affollati e con controlli delle emissioni dei veicoli transitanti.

Con l'Arta, andrà stabilito un protocollo per il monitoraggio delle attività presenti che causano immissioni in atmosfera, per garantire il mantenimento delle condizioni autorizzative.

Riduzione del rischio frane e alluvioni.

Sviluppare un piano comunale di mitigazione del rischio per l'ottenimento di fondi per gli interventi di riduzione delle vulnerabilità delle zone a maggior rischio antropico comprese nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e nel Piano stralcio difesa alluvioni (PSDA). In particolare, una grande attenzione avrà la messa in sicurezza del fosso Grande nel suo tratto terminale, dove gli interventi previsti dovranno garantire l'equilibrio tra tutela umana e rispetto della natura.

La Rete del verde urbano e naturalistico. Il Master Plan del fiume Pescara

La cura del verde sia urbano e agrario e naturalistico passa innanzitutto dalla sua manutenzione, sia a carico dell'Amministrazione comunale che dei privati. Si rende per questo necessario un piano regolatore del verde, con una normativa tecnica attuativa e sanzionatoria per i casi più gravi di manomissione.

I parchi urbani dovrebbero essere adottati da associazioni e movimenti di cittadini, integrativi alle azioni dell'Ente pubblico. Ove possibile dovranno essere attivati partenariati con aziende del territorio che adottino parti del verde urbano e di quartiere.

Si rende immediata la necessità di un master plan dell'asta fluviale con i comuni di Pescara e San Giovanni Teatino per rendere l'ambiente fluviale accessibile, pur mantenendo spazi di riserva integrale nei quali tutelare fauna e flora. Il tema della mobilità dolce ciclo pedonale e acquea dovrà essere integrata al progetto di parco fluviale sul quale incentrare le risorse derivanti dall'unificazione della Nuova Pescara.

La rete della mobilità naturalistica

Il territorio Spoltorese si presta notevolmente alla creazione di percorsi naturalistici per le mountain bike e per le camminate sportive. Un piano di segnaletica e manutenzione di questi percorsi dovrà divenire un attrattore per gli sportivi dell'area metropolitana.

Educazione all'ambiente

Il Comune di Spoltore, dovrà agevolare la diffusione di una cultura ambientale non solo nella popolazione scolastica, ma in tutte le fasce di età attraverso ogni canale possibile. Oltre alle attività didattiche tipiche, rivolte alla popolazione studentesca, anche campagne mirate sulle maggiori emergenze ambientali dovranno essere curate e sostenute costantemente, favorendo le azioni quotidiane tese al non consumo dell'energia e delle materie prime.

CENTRO STORICO

La valorizzazione del Centro Storico passerà attraverso un progetto che lo vedrà quale punto di forza dell'intero territorio comunale e di riferimento per l'intera area metropolitana, ciò mediante il recupero e la valorizzazione delle potenzialità storico-artistiche, accompagnato da una riqualificazione generalizzata, finalizzata a restituire un ruolo strategico al "Borgo Antico".

Sarà cruciale puntare al rilancio del Centro Storico attraverso la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio edilizio, sia pubblico che privato, passando per il costante miglioramento e decoro di ogni suo componente, portando a stimolare anche i singoli cittadini all'attenzione del proprio ambito e dare opportunità al mondo dell'imprenditoria e dell'artigianato.³

L'Amministrazione comunale attiverà il percorso amministrativo per l'inserimento del nostro Centro Storico all'interno dei vari percorsi di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL CITTADINO

I modelli di democrazia partecipativa avvicinano i cittadini alla Pubblica Amministrazione e favoriscono un efficientamento dei processi decisionali e soprattutto di spesa, garantendo che le azioni destinate alla popolazione siano il più possibile aderenti al fabbisogno della stessa. Ciò vuol dire non solo discutere come spendere una parte delle risorse disponibili dell'amministrazione o discutere sulla riqualificazione di un'area pubblica. La democrazia partecipativa, se applicata nelle sue forme più mature, implica un'innovazione dei processi nei quali garantire l'accesso sotto ogni forma alle informazioni, in particolare con le tecnologie digitali che devono avvicinare e non allontanare la popolazione alla Pubblica Amministrazione. Non è sufficiente pubblicare le informazioni nei portali dedicati alla trasparenza, ma rendere le informazioni facilmente accessibili e comprensibili. Il bilancio comunale va discusso per intero con la popolazione, nei modi e nelle forme con cui questo è possibile al fine di garantire una comprensione della macchina amministrativa e delle relative spese. La pianificazione del territorio

e la programmazione del territorio devono essere inclusive della popolazione e non un tema per professori universitari.

Tutto questo divario va colmato con l'istituzione di uno specifico ufficio partecipazione che sia di supporto sia ai cittadini che soprattutto ad amministratori e funzionari per rendere il loro impegnativo lavoro comprensibile da tutta la popolazione che potrà finalmente essere partecipe delle scelte che lo riguardano, sia nelle strategie future che nelle contingenze quotidiane.

All'interno della costituzione della Nuova Pescara, l'innovazione e la partecipazione dovranno essere compresi nello statuto e in tutti gli atti che andranno a costituire il nuovo comune.

Tra le azioni tattiche necessarie a questo scopo, vi sono la costituzione delle consulte di quartiere e tematiche (territorio, ambiente, mobilità, cultura, ecc.), del consiglio comunale delle bambine e dei bambini all'interno di un più vasto progetto dedicato: la città delle bambine e dei bambini.

TURISMO

In questi anni l'Amministrazione ha promosso una forte strategia sul turismo, in particolare si è cercato di coinvolgere tutte le associazioni di categoria al fine di valorizzare il patrimonio sia fisico che storico presente nella nostra città, con l'obiettivo di attrarre un turismo non fine a se stesso ma colto e consapevole.

Nei prossimi cinque anni sarà importante proseguire su questa strada, cercando anche di coinvolgere ulteriori soggetti portatori di interessi che possano ampliare l'offerta turistica territoriale.

TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Al fine di promuovere una giusta convivenza tra uomini e animali, e di garantire la salute pubblica e l'ambiente, saranno promossi interventi ed iniziative rivolte ad applicare, promuovere e diffondere i diritti attribuiti agli animali dalla normativa europea, statale e regionale.

Sarà studiato ed emanato un apposito "Regolamento comunale per la tutela, il benessere e la detenzione degli animali", prevedendo particolari disposizioni che garantiscano una civile convivenza tra i possessori degli animali e gli altri cittadini, al fine di ottenere una migliore pulizia delle strade con sanzioni esemplari per i trasgressori.

L'Amministrazione, incrementando gli spazi attrezzati, già dedicati nella frazione di Villa Raspa, intende promuovere nel prossimo quinquennio azioni volte alla tutela, la salvaguardia e il benessere degli animali, attraverso la realizzazione di spazi a loro dedicati in via esclusiva e attraverso campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole.

L'Amministrazione inoltre, promuoverà, anche attraverso accordi pubblico/privati, la realizzazione di un rifugio per animali abbandonati e randagi e di un cimitero per animali coinvolgendo le municipalità limitrofe per un progetto di sistema.

Spoltore, li 13.05.2022

Chiara Trulli

